



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Prot. n. 66
Spedito il 25 novembre 2011

Roma, 25 novembre 2011

Alla c.a. Ministro
Prof. Ing. Francesco PROFUMO
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

E p.c.
Direttore Generale
Dott. Daniele LIVON
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Direttore Generale
Per il Personale della Scuola
Dott. Luciano CHIAPPETTA
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Capo Dipartimento Programmazione e
Gestione delle Risorse Umane
Prof. Giovanni BIONDI
Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**Oggetto: Mozione riguardante il processo di attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249.
Determinazione fabbisogno.**

Adunanza del 24-25 Novembre 2011

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 n° 249;

VISTO quanto espresso da quest'organo nell'adunanza del 8 settembre 2011 nella mozione riguardante il suddetto Decreto;

VISTE le modifiche apportate dalla Nota Ministeriale del 10 settembre 2011, avente come oggetto



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

“collaborazione tra istituzioni scolastiche e Università in vista dell’attivazione dei corsi di TFA transitori”;

VISTO quanto espresso da quest’organo nell’adunanza del 29 settembre 2011 nella mozione riguardante il suddetto Decreto nella quale, ritenendo *“positivo il fatto che, insieme al fabbisogno, si è finalmente tenuto conto dell’offerta formativa delle università come elemento decisivo per stabilire il numero di posti da assegnare ai giovani per consentire loro di conseguire l’abilitazione all’insegnamento”*, si auspicava *“che la collaborazione fra Università e Ministero nella determinazione del fabbisogno continui positivamente e con regolarità secondo quanto stabilisce la Nota Ministeriale datata 10 settembre 2011”*;

VISTI i dati forniti dagli atenei, pubblicati oltre che sul sito del Miur anche su un articolo del Sole 24 Ore del 31 ottobre 2011;

ADOTTA ALL’UNANIMITÀ LA SEGUENTE MOZIONE:

ESPRIME FORTE PREOCCUPAZIONE

per la proposta segnalata dal MIUR che prevede un numero di posti complessivi per i TFA di II grado di 9417 posti annuali, restando in questo modo largamente al di sotto delle necessità a cui il primo anno straordinario di TFA dovrebbe rispondere: non solo non si risponde alle esigenze dei giovani, che si sono stratificate dalla chiusura delle SISS, ma non si tiene conto dell’offerta formativa delle università.

Il Ministero, dimostrando così di disprezzare il lavoro delle università e, fatto ancor più grave, ledendo indebitamente l’autonomia universitaria costituzionalmente garantita, ignora con ciò anche il dettato legislativo.

NON COMPRENDE

le motivazioni per cui il Ministero, ostinandosi a tenere bassi i numeri dei posti disponibili per l’abilitazione, si rifiuta di incrociare i 13.285 (TFA di I e II grado per il primo anno) dichiarati il 10 settembre e l’offerta delle università (26.000 posti TFA di I e II grado per il primo anno).

PER QUESTO AUSPICA CHIEDENDO CON FORZA

di prestare fede agli accordi presi in data 10 settembre 2011, incrociando i dati del MIUR con l’offerta formativa formulata dalle Università, come afferma l’Art.5 comma 2 del DM 249.

In ogni caso il numero di posti che riteniamo congruo per il primo anno di TFA di II grado sia quello che si avvicini il più possibile a quanto proposto dagli atenei (19.125), e non scenda tassativamente al di sotto di 15.191, cifra risultante dalla media aritmetica tra fabbisogno stimato (11.258) e offerta degli atenei (19.125).

Il Presidente del CNSU
Mattia Sogaro